Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/13 (GIUR-09/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GIUR-09/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

12 CFU

DOCENTE

Maria Rosaria Mauro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale pubblico, del diritto internazionale privato (anche nella dimensione dell’UE), del diritto del commercio internazionale, con particolare attenzione alle regole del commercio internazionale e alla soluzione delle controversie commerciali e sugli investimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti potranno orientarsi nelle istituzioni del diritto internazionale pubblico e privato, adoperando il linguaggio specifico di questa materia, e apprendendo a affrontare e risolvere i quesiti e il metodo di indagine tipici del diritto internazionale pubblico e privato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sapranno, specificamente, orientarsi negli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali e transnazionali commerciali e sugli investimenti.

Autonomia di giudizio

Lo studente acquisirà gli strumenti necessari a comprendere, in chiave giuridica, le principali questioni relative al diritto internazionale dell'economia; svilupperà inoltre una capacità di analisi autonoma e ragionamento critico su problemi e situazioni di studio, applicando la normativa e la prassi giurisprudenziale rilevante.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è strettamente collegata alla chiarezza espositiva di contenuti molto complessi, e molto differenti, di solito, dai meccanismi di conoscenza del diritto interno.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - La società

2 - Introduzione al diritto internazionale

3 - I soggetti del diritto internazionale: gli Stati

4 - Gli Stati e il riconoscimento

5 - Altri soggetti del diritto internazionale

6 - I soggetti del diritto internazionale: le organizzazioni internazionali

7 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite

8 - I soggetti del diritto internazionale: gli individui e i gruppi sociali

9 - I soggetti del diritto internazionale: lo status delle societ

10 - Le fonti del diritto internazionale

11 - Il diritto internazionale generale: la prassi degli Stati

12 - Il diritto internazionale generale: l'opinio juris sive necessitatis

13 - Le norme di jus cogens e gli obblighi erga omnes

14 - I principi generali di diritto riconosciuti dalle Nazioni civili

15 - I trattati internazionali

16 - I procedimenti di formazione dei trattati internazionali

17 - Inefficacia dei trattati internazionali nei confronti degli Stati terzi, incompatibili

18 - Invalidità

19 - La successione di Stati

20 - Il diritto internazionale del mare

21 - Diritto del mare: la zona economica esclusiva e l'alto mare

22 - Il trattamento dello straniero

23 - La protezione diplomatica

24 - Il trattamento dello Stato straniero e dei suoi organi

25 - La tutela internazionale dei diritti umani

26 - L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale

27 - L'illecito internazionale e la responsabilit

28 - Autotutela e legittima difesa

29 - Le cause di esclusione dell illecito internazionale

30 - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie

31 - L'arbitrato internazionale

32 - La Corte internazionale di giustizia

33 - La giurisdizione internazionale e i tribunali settoriali

34 - Il sistema economico internazionale contemporaneo: le origini

35 - Il sistema economico internazionale successivo alla Seconda guerra mondiale

36 - Il diritto internazionale dell'economia e le sue fonti

37 - I soggetti in senso formale del diritto internazionale dell'economia

38 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell economia di natura pubblica

39 - I soggetti in senso sostanziale del diritto internazionale dell economia di natura privata

40 - La responsabilità

41 - Il diritto del commercio internazionale e le sue organizzazioni

42 - L OMC: la parte istituzionale

43 - Il commercio delle merci: gli Accordi dell OMC

44 - Barriere non tariffarie, TRIMs e misure di difesa commerciale: gli Accordi OMC

45 - Le eccezioni nel sistema OMC

46 - Il GATS e l Accordo TRIPS

47 - La disciplina delle controversie nel sistema OMC

48 - Il Fondo monetario internazionale: origini e sviluppo

49 - Il FMI: memberhip, struttura e funzioni

50 - Il Gruppo della Banca Mondiale: la BIRS

51 - BIRS, IDA e IFC

52 - Le Operational policies e l'Inspection Panel della Banca mondiale

53 - Il CAO e le banche regionali di sviluppo

54 - Il diritto internazionale degli investimenti: origini e sviluppo

55 - Le fonti del diritto internazionale degli investimenti

56 - Il regime giuridico: le nozioni di "investimento straniero" e di "investitore straniero"

57 - Il trattamento degli investimenti stranieri

58 - La protezione degli investimenti stranieri

59 - L'assicurazione degli investimenti e la soluzione delle controversie sugli investimenti

60 - L'ICSID

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

F.M. Palombino, Introduzione al diritto internazionale (Laterza)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.